



# Celebrazione della Parola

Lunedì 29 giugno 2020

**Canto** Accoglimi Signore secondo la tua Parola  
e io lo so che tu Signore, in ogni tempo sarai con me  
Ti seguirò Signore secondo la tua Parola  
e io lo so che in te Signore la mia speranza si compirà

## Saluto

**Voce guida:** *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo*

**Tutti:** Amen

**Voce guida:** *Signore ascolta la nostra preghiera.*

**Tutti:** E il nostro grido giunga fino a te.

## Rito della luce

**Voce guida:** *I tuoi santi, o Dio, camminano nella vita  
alla soave luce del tuo volto.*

**Tutti:** Sono allietati nel tuo nome,  
sono esaltati dalla tua giustizia.

**Voce guida:** *Tu sei la fonte del loro vigore,  
tu sei la loro corona di gloria.*

**Tutti:** Sono allietati nel tuo nome,  
sono esaltati dalla tua giustizia.

**Voce guida:** *I tuoi santi, o Dio, camminano nella vita  
alla soave luce del tuo volto.*

**Tutti:** Sono allietati nel tuo nome,  
sono esaltati dalla tua giustizia.

# Oggi si celebra la festività dei Santi Pietro e Paolo

*«Non si hanno molto spesso presenti i Santi del cielo. Non importa. Appena nati noi non sapevamo nemmeno d'aver tanti fratelli e tante sorelle, ma i nostri fratelli venivano ugualmente alla nostra culla a guardarci, ci prendevano in braccio e ci vezzeggiavano, anche se noi non sapevamo nulla di loro. Così gli Angeli e i Santi si piegano verso di noi in una ineffabile dolcezza di amore, ci portano sulle loro braccia, ci sollevano a Dio: l'amore del prossimo è prima di tutto il loro amore noi».*

*(Don Divo Barsotti)*

## Proclamazione della Parola

**Lettore:** Dalla seconda lettera di Paolo ai Corinzi (11,29-30 12,1-9)

Chi è debole, che anch'io non lo sia? Chi riceve scandalo, che io non ne frema? Se è necessario vantarsi, mi vanterò della mia debolezza.

So che un uomo, in Cristo, quattordici anni fa – se con il corpo o fuori del corpo non lo so, lo sa Dio – fu rapito fino al terzo cielo. E so che quest'uomo – se con il corpo o senza corpo non lo so, lo sa Dio – fu rapito in paradiso e udì parole indicibili che non è lecito ad alcuno pronunziare. Di lui io mi vanterò! Di me stesso invece non mi vanterò, fuorché delle mie debolezze. Certo, se volessi vantarmi, non sarei insensato: direi solo la verità. Ma evito di farlo, perché nessuno mi giudichi più di quello che vede o sente da me e per la straordinaria grandezza delle rivelazioni. Per questo, affinché io non monti in superbia, è stata data alla mia carne una spina, un inviato di Satana per percuotermi, perché io non monti in superbia. A causa di questo per tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: «Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza». Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza.

## Alleluia

**Lettore:** Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 21, 15-19)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli

disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

## Spunto di meditazione

*In fondo è un esame: lo si capisce dall'imbarazzo del povero Pietro, interrogato da Gesù nientemeno che sull'amore nei confronti dello stesso Gesù. Sono lontani i giorni in cui era pronto a dichiararsi disposto a morire, pur di non rinnegarlo. Il ricordo di averlo rinnegato per ben tre volte dinanzi ad una servetta è ancora bruciante.*

*E poi: che domanda è? Mi ami tu più di costoro? Sappiamo a stento quel che proviamo nel nostro cuore: figuriamoci capire quello che i cuori degli altri custodiscono! Ma era proprio di questo che Pietro aveva fatto pubblica professione: "Anche se gli altri dovessero scandalizzarsi, io non mi scandalizzerò". Che è come dire: nessuno ti amerà mai come me. Ma l'amore di cui il povero cuore di Pietro è capace, è un amore tutto umano, pronto a sfoderare la spada, a tagliare orecchie e teste. Non è quello che il Maestro vuole. Ora lo sa.*

*Sembra uno studente impreparato Pietro. Ma una cosa ormai l'ha capita: se il Maestro gli chiede se lo ama, se il suo è quell'amore che comporta il dare la vita, egli può solo rispondere in tutta sincerità che Gli vuol bene, che l'amore di cui il suo cuore è capace, è di una qualità sicuramente diversa dall'amore di cui parla Gesù.*

*Ti voglio bene, Signore, come so voler bene io. È allora che succede qualcosa di straordinario: la terza volta Gesù non gli chiede più se lo ama; gli chiede se Gli vuol bene, gli va incontro, adotta la sua misura. A Pietro addolorato, ormai consapevole della propria pochezza, è come se Gesù rispondesse: "Mi basta questo tuo povero affetto, se l'amore ti fa tanta paura!". Dio che parla all'uomo di amore suscita paura in chi comincia a intuire la dismisura tra il nostro cuore e il Suo. Mentre il dolore di Pietro dinanzi all'insistere di Gesù tradisce il nostro tentativo di ridurre Dio entro i nostri poveri schemi umani. Ma a Gesù basta anche il solo nostro desiderio di amare. L'unica cosa importante è quell'ultima parola: "Seguimi".*

# Silenzi di meditazione

## *Tu mi ami*

*Io non ho creduto  
che tu mi potessi amare  
Non oso dire che Ti amo  
Ma una cosa, Signore, voglio dirti:  
finalmente voglio credere  
che tu mi ami.  
Tu me l'hai detto, Signore,  
e io non voglio rifiutarmi di credere.  
Mi abbandono a Te!  
Mi offro a Te, come sono:  
povera carta per essere bruciata,  
legno secco  
per essere consumato dal fuoco.  
Ecco, Signore,  
sono davanti a Te;  
non ho altro da dirti che questo:  
amami,  
perché voglio essere amato,  
perché finalmente ho capito che la mia vita  
può avere un senso e un valore  
nel fatto che Tu mi ami, che Tu vuoi amarmi.*

*(Don Divo Barsotti)*

# Preghiera di intercessione

**Voce guida:** *E' tutta questione di fiducia. Ma la fiducia è tutta questione di amore. Se amiamo e ci sentiamo amati ci è più facile fidarci. Fidarsi a volte significa credere nell'impossibile. Non è gettarci via, è gettarci completamente nelle braccia di qualcuno. E' credere nell'amore di chi ci ama più di più di quanto non crediamo in noi stessi.*

**Tutti:** Signore insegnaci ad amarti di un amore speciale, quell'amore speciale di cui ci hai amati e che solo ci porta a salvezza, che trasforma la nostra debolezza in una forza capace di dilatarsi all'infinito nell'amore per i fratelli.

**Voce guida:** *Pietro si è buttato in acqua per raggiungere il Signore Gesù che era apparso sulla riva del lago di Tiberiade: tanta la forza del suo desiderio per Lui che non riusciva ad aspettare di toccare la riva con la barca e gli altri discepoli.*

**Tutti:** Ti preghiamo Signore, donaci la passione e l'amore per Te di Pietro e la tenacia di Paolo nell'attraversare il male, consapevoli che la nostra debolezza è nostra forza, per la tua grazia.

**Voce guida:** *Paolo, sospinto dal vento del tuo Spirito, convertito irrimediabilmente al tuo amore, ha varcato mari, ha attraversato terre, ha rotto i confini di un popolo perché tutti potessero incontrarti, perché non poteva tenersi un dono così grande solo per sé.*

**Tutti:** Ti preghiamo Signore, infondi in noi la consapevolezza del dono della fede perché la nostra conversione sia quotidiana. Fa che il desiderio di condividere la tua buona novella sia potente e il nostro operare gentile.

**Voce guida:** *Il Signore affidò a Pietro l'incombenza di pascere il suo gregge. Pietro, è la personificazione dell'universalità e dell'unità della Chiesa. «A te darò» quello che è stato affidato a tutti.*

**Tutti:** Noi ti preghiamo per la tua Chiesa e i suoi martiri di oggi, essi testimoniano la tua parola fino a dare la vita: questo seme caduto a terra porti molto frutto. Ti preghiamo per tutti i missionari che portano la tua parola tra le genti. La loro speranza sia più forte delle avversità

# Preghiera di lode: Salmo 33

**Voce guida:** *Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.*

**Tutti:** Io mi glorio nel Signore,  
ascoltino gli umili e si rallegriano.  
Celebrate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.

**Voce guida:** *Ho cercato il Signore e mi ha risposto  
e da ogni timore mi ha liberato.  
Guardate a lui e sarete raggianti,  
non saranno confusi i vostri volti.*

**Tutti:** Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo libera da tutte le sue angosce.  
L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono e li salva.

**Voce guida:** *Gustate e vedete quanto è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia.  
Temete il Signore, suoi santi,  
nulla manca a coloro che lo temono.*

**Tutti:** I ricchi impoveriscono e hanno fame,  
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.  
Venite, figli, ascoltate mi;  
v'insegnerò il timore del Signore.

**Voce guida:** *C'è qualcuno che desidera la vita  
e brama lunghi giorni per gustare il bene?  
Preserva la lingua dal male,  
le labbra da parole bugiarde.*

**Tutti:** Sta' lontano dal male e fa' il bene,  
cerca la pace e perseguila.  
Gli occhi del Signore sui giusti,  
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

**Voce guida:** *Il volto del Signore contro i malfattori,  
per cancellarne dalla terra il ricordo.  
Gridano e il Signore li ascolta,  
li salva da tutte le loro angosce.*

**Tutti:** Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito,  
egli salva gli spiriti affranti.  
Molte sono le sventure del giusto,  
ma lo libera da tutte il Signore.

**Voce guida:** *Preserva tutte le sue ossa,  
neppure uno sarà spezzato.  
La malizia uccide l'empio  
e chi odia il giusto sarà punito.*

**Tutti:** Il Signore riscatta la vita dei suoi servi,  
chi in lui si rifugia non sarà condannato.  
Benedetto il Signore in ogni tempo  
sulla mia bocca sempre la sua lode

**Voce guida:** *Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo*

**Tutti:** Come era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen

**Tutti:** Padre nostro che sei nei cieli  
sia santificato il Tuo nome  
venga il Tuo Regno  
sia fatta la Tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano  
rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori  
e non abbandonarci alla tentazione  
ma liberaci dal male.  
Amen.

**Voce guida:** *Il Signore onnipotente e misericordioso sia con tutti noi, ci benedica e ci custodisca nel nome del Padre e Figlio e Spirito Santo.*

**Tutti:** Amen

**Canto** Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida  
sulla strada verso il Regno  
sei sostegno col tuo corpo  
Resta sempre con noi, o Signore!



**Parrocchia di San Vito  
al Giambellino**